



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO "G. RODOLICO - SAN MARCO"

P.O. "Gaspare Rodolico"

Via Santa Sofia 78 - Catania

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO 3

CIG 79923919B1
CUP I66618000210006

COMMITTENTE

Responsabile Unico del Procedimento:
per. ind. Giuseppe Abramo

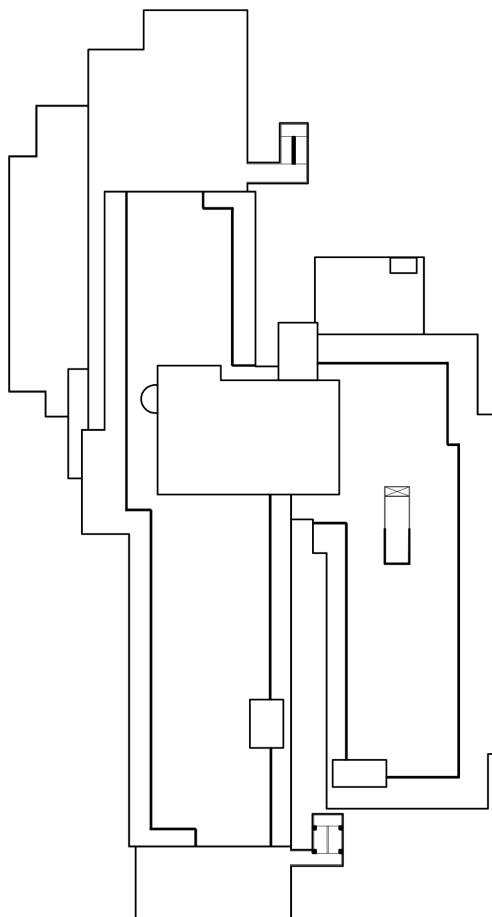
PROGETTISTI:

progetto architettonico e integrazione delle
prestazioni specialistiche:
arch. Andrea Taddia

coordinamento per la sicurezza in fase di
progettazione:
ing. Roberto Taddia

progetto impianti:
ing. Sandro Feligioni

esperto in gestione dell'energia:
ing. Pier Francesco Scandura



Pier Francesco Scandura					
2	31/05/2021	Revisione per validazione	AR	AT	
1	23/04/2021	Revisione per validazione	AR	AT	
0	02/11/2020	Emissione	ADM	AT	
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	
gruppo mandataria:			mandanti:		
 Mythos Consorzio Stabile			 Musa Progetti		
dott. ing. Pier Francesco Scandura			Disegno N. G-004		
Oggetto			Scala:		
PROGETTO ESECUTIVO			Data		
Elaborati Generali			02/11/2020		
Descrizione			Commessa		
Relazione sulle Interferenze			2020616		
			Nome file		
			E-0616-G-004-2-RelInt		

INDICE

SARANNO

1	PREMESSA.....	2
1.1	Stato di fatto.....	2
1.2	Lavori da realizzare	2
1.3	Opere propedeutiche e interferenze.....	2
1.4	Soluzioni delle interferenze	4
2	INDICAZIONI PRELIMINARI PER IL CANTIERE.....	6

1 Premessa

La presente relazione è parte integrante del progetto esecutivo di efficientamento energetico dell'Edificio 3 presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G.Rodolico – San Marco Catania.

Con riferimento al D.lgs 50/2016, art. 27 il documento contiene le indicazioni relative alle interferenze riscontrate durante i sopralluoghi ed il programma delle risoluzioni delle stesse.

Il presente progetto esecutivo è sviluppato recependo le modifiche richieste dalla stazione appaltante in merito alle superfici interessate dal progetto di illuminazione previste dal precedente progetto esecutivo.

L'impianto fotovoltaico, pur essendo a servizio del solo Edificio 3 verrà posizionato anche sulla copertura dell'edificio 11 e sul parcheggio dell'edificio 8 tramite realizzazione di pensiline, in modo da raggiungere l'efficientamento energetico richiesto.

1.1 Stato di fatto

I due edifici hanno coperture piane accessibili solo per la manutenzione degli impianti. L'edificio 3 è caratterizzato da coperture a più altezze, con manto impermeabile in materiale plastico e parapetti in vetro di altezza cm 70. Le coperture dell'edificio 11, anch'esse poste a diverse altezze presenta impermeabilizzazione in materiale plastico finita con strato di ghiaia.

1.2 Lavori da realizzare

Il progetto architettonico e degli impianti elettrici prevede opere di demolizione e ricostruzione in copertura dei due edifici per la riqualificazione energetica ed in particolare:

- In copertura dell'edificio 3 si prevede il disfacimento del manto impermeabile esistente, la demolizione dei massetti ed il rifacimento del nuovo tetto con posa di nuovo strato isolante e membrana impermeabilizzante. Ai piani dell'edificio 3 è prevista la sostituzione dei corpi illuminanti delle lampade di vecchia generazione con lampade innovative del tipo a LED (*relamping*) e l'installazione di un sistema di controllo a distanza di alcuni ambienti (*building automation*).
- In copertura dell'edificio 11 si prevede il rifacimento della sola impermeabilizzazione previo disfacimento del rivestimento in ghiaia e della membrana esistente.

Sulle coperture piane degli edifici è prevista l'istallazione di un impianto fotovoltaico con moduli fotovoltaici montati su struttura idonea.

1.3 Opere propedeutiche e interferenze

Durante la fase dei sopralluoghi propedeutici alla progettazione esecutiva sono state riscontrate alcuni elementi impiantistici che interferiscono con le lavorazioni previste per l'efficientamento qui di seguito riportate.

- Edificio 3: presenza sulle coperture di numerosi elementi impiantistici a servizio della unità ospedaliera.
- Edificio 11: in copertura sono presenti le tubazioni di metano da mantenere nella posizione esistente.



Edificio 3- Impianti esistenti



Edificio 3- Impianti esistenti



Edificio 3- Impianti esistenti



Edificio 11- Tubazioni di metano ed elementi impiantistici

Gli impianti in copertura sono stati riportati sulle tavole dello stato di fatto ed indicate nei disegni come “impianti esistenti da mantenere”. Queste presenze sono state classificate e gestite come “vincolo” progettuale. Pur non essendo oggetto di modifica, nel computo sono stati previsti oneri aggiuntivi, quali accurato rilievo dello stato esistente da parte di un tecnico applicatore certificato alla posa (attestazione di categoria OS8) delle membrane, opere di scamicciamento, staffaggi provvisori e rimontaggio delle tubazioni per consentire le lavorazioni di posa.

Le interferenze intese come “sovrapposizione di due elementi costruttivi (il primo esistente ed il secondo da realizzare) che costringa l'Appaltatore ad operare con particolare attenzione sono individuate negli elaborati G-102 e G-103.

Di seguito l'elenco delle interferenze rilevate:

- M01: Tubazioni impianti meccanici
- M02: Canali impianti meccanici
- M-03: Unità Rooftop e UTA poggianti sulla copertura
- M-04: Presenza linea gas metano

4

1.4 Soluzioni delle interferenze

La risoluzione delle interferenze deve tenere conto della richiesta da parte della DS di non interrompere il funzionamento degli impianti esistenti a servizio delle unità ospedaliere. Pertanto l'intervento prevede le seguenti modalità:

- M01: prevedere la protezione delle tubazioni attraverso tubi corrugati pesanti in polietilene a doppia parete utilizzati sia per isolare sia per evitare eventuali contatti accidentali con gli operatori e la realizzazione di staffaggi provvisori durante le opere di demolizione e ricostruzione della copertura
- M02: prevedere la protezione attraverso tubi corrugati pesanti in polietilene a doppia parete utilizzati sia per isolare sia per evitare eventuali contatti accidentali con gli operatori e la realizzazione di staffaggi provvisori delle canalizzazioni, la protezione degli impianti ed il rimontaggio degli elementi dopo l'esecuzione delle opere
- M-03: prevedere la protezione attraverso tubi corrugati pesanti in polietilene a doppia parete utilizzati sia per isolare sia per evitare eventuali contatti accidentali con gli operatori delle unità esistenti e poggianti sulla copertura. Programmare in accordo con la DS lo scollegamento provvisorio delle tubazioni, il sollevamento delle unità poggianti a terra ed il rimontaggio dopo le lavorazioni.
- M-04: prevedere la protezione della rete gas metano esistente poggiante sulla copertura, attraverso tubi corrugati pesanti in polietilene a doppia parete utilizzati sia per isolare sia per evitare eventuali contatti accidentali con gli operatori

Tutte le lavorazioni, ed in particolare quelle relative alle lavorazioni interne di *relamping* e di *building automation*, dovranno essere programmate e concordate con la Direzione Sanitaria, prevedendo anche lavorazioni durante il fine settimana per ridurre al minimo interruzioni delle attività ospedaliere.

2 Indicazioni preliminari per il cantiere

Il cantiere viene organizzato in modo da ridurre al minimo il disagio alla collettività ed in modo da garantire i percorsi pedonali e carrabili principali. In particolare, sono individuate, di concerto con la Stazione appaltante, le zone destinate ai baraccamenti di cantiere ed allo stoccaggio del materiale.

Nella redazione del Piano di Sicurezza, parte del progetto esecutivo, si è tenuto conto delle fasi di realizzazione. Per quanto concerne il transito in entrata e uscita dei mezzi di cantiere saranno concordate con la SA le modalità in funzione delle esigenze del presidio ospedaliero e senza mai compromettere il transito dei mezzi di emergenza e l'accesso ai padiglioni limitrofi.